



Area Programmazione della mobilità

PG/2023/197697 del 7 marzo 2023

Al Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

e p.c.

All'Assessore alle Infrastrutture, alla Mobilità e Protezione civile

Oggetto: progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento denominato *Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real albergo dei poveri a Napoli e dell'ambito urbano piazza Carlo III, via Foria, piazza Cavour* - conferenza di servizi preliminare, convocata ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della legge 241/1990, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, nonché dell'art. 48, comma 5, del d.l. 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021 – parere di competenza

Con riferimento alla nota n. 155810 del 22 febbraio 2023 con cui codesto Servizio ha indetto, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, la conferenza di servizi preliminare di cui all'art. 14, comma 3 e 14-bis della legge 241/1990 e dell'art. 48, comma 5 del d.l. 77/2021, al fine di individuare le condizioni per ottenere, sui successivi livelli progettuali, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede essenzialmente la riqualificazione dello storico edificio del *Real albergo dei poveri* attraverso una serie di interventi che, partendo dalla messa in sicurezza della fabbrica e dall'arresto dei fenomeni di degrado in atto, si estendono a una più ampia rigenerazione che, nel puntare a garantire la massima permeabilità e porosità della fabbrica e ad aprire il più possibile l'edificio alla città, coinvolge anche l'antistante area di piazza Carlo III.

Si rileva, infatti, sebbene ciò non emerga con chiarezza dagli elaborati descrittivi ma esclusivamente dall'elaborato denominato *Elaborati grafici delle opere linee guida per la progettazione architettonica*, che il progetto prevede, accanto agli interventi sul corpo di fabbrica del *Real albergo dei poveri*, anche un intervento di riconfigurazione della piazza Carlo III, che prevede il ricongiungimento della stessa al fabbricato al fine di offrire un ampio spazio urbano pedonale antistante lo scalone monumentale di accesso allo stesso con conseguente riorganizzazione della circolazione veicolare.

Lo scrivente Servizio, in relazione alle proprie competenze, ha provveduto a verificare la coerenza del progetto con i seguenti strumenti di pianificazione dei trasporti approvati o *in itinere*:

- *Piano comunale dei trasporti*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazioni nn. 90 e 91 del 18 marzo 1997;
- *Programma urbano dei parcheggi*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 283 del 3 agosto 1999 e dalla Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 7495 del 16 novembre 1999;



- *Piano della rete stradale primaria*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 244 del 18 luglio 2002;
  - *Piano delle 100 stazioni*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 60 del 18 dicembre 2006;
  - *Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)*, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 415 del 13 agosto 2021;
- nonché con progetti approvati e/o *in itinere*.

In particolare, come riportato anche negli elaborati progettuali, la piazza Carlo III è interessata, nelle previsioni del *PUMS*, che a tal proposito conferma quanto già previsto nel precedente *Piano delle 100 stazioni*, dalla realizzazione di una stazione afferente alla cosiddetta *linea metropolitana 10*, che collega la stazione dell'Alta velocità di Afragola e il centro cittadino, assicurando in più punti la possibilità dell'interscambio con la rete metropolitana urbana. Tale linea, nel rispondere alla necessità di garantire il collegamento della stazione di Afragola con il capoluogo, costituisce anche occasione per servire in maniera adeguata alcune delle aree più densamente abitate del territorio cittadino, come quella gravitante intorno a piazza Carlo III, a oggi di fatto escluse dal sistema del trasporto pubblico su ferro. A tale necessità rispondono le scelte localizzative sancite dagli strumenti di pianificazione dei trasporti per la realizzazione delle nuove stazioni che, insieme a quelle già esistenti, andranno a configurare il sistema metropolitano nello scenario definitivo.

Tanto premesso, si segnala che è stato avviato dalla Regione Campania il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato *Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III*. Tale progetto riguarda la tratta della linea metropolitana 10 di collegamento tra Afragola e piazza Carlo III (cosiddetto *tracciato fondamentale*), lungo la quale sono previste 10 stazioni, tra cui quella denominata *Carlo III*, in linea con le previsioni del *Piano delle 100 stazioni* e del *PUMS* del Comune di Napoli. Il progetto, inoltre, con riferimento alla sistemazione superficiale di piazza Carlo III, propone una diversa configurazione della viabilità e una diversa organizzazione dei flussi di traffico.

Vista la configurazione delle aree esterne ipotizzata nel progetto in esame per anettere gli spazi pedonali di piazza Carlo III alla fabbrica del *Real albergo dei poveri* e considerato che la stessa determina una diversa configurazione della viabilità e, di conseguenza, una diversa organizzazione dei flussi di traffico, rispetto sia allo stato di fatto che al progetto della linea metropolitana 10, si ritiene necessario che le successive fasi progettuali approfondiscano tale aspetto e tengano opportunamente conto del progetto regionale *in itinere*. Si ritiene altresì necessario che la nuova sistemazione proposta venga supportata da idonei studi di traffico.

Nelle future fasi progettuali andrà altresì affrontato il tema della mobilità dolce, atteso che sull'asse via Foria-piazza Carlo III si è ipotizzata la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, di connessione, attraverso via Arenaccia-corso Novara, con il nodo *Garibaldi*.

Il funzionario P.O.  
arch. Anna Rita Affortunato

Il responsabile d'Area  
arch. Ignazio Leone